

IL SALON DI TORINO

Gennaio 1904 - Promosso dalla *Stampa Sportiva*

L'annuncio dato nel nostro ultimo numero, che sotto gli auspici della *Stampa Sportiva* si terrà nel gennaio prossimo a Torino un'Esposizione di automobili, motociclette, canotti automobili e areonautica, ha avuto una larga eco nel mondo sportivo e industriale.

Numerosi confratelli, anche dell'estero, hanno annunciato l'avvenimento, e da gentili e lusinghieri cenni pervenuteci consta che la nostra iniziativa ha incontrato ovunque favore ed interesse, e che non infondate erano quindi le nostre speranze di promuovere qualche cosa che rispondesse ai desiderii ed agli interessi del mondo motorista italiano.

Altamente lusingati di vedere così bene accolta la nostra iniziativa, è ora nostro dovere provvedere ad un'organizzazione che risponda alla sua importanza e che assicuri la sua piena riuscita.

Ed è questo appunto il primo lavoro che abbiamo iniziato, lavoro di cui renderemo noto il risultato nei prossimi numeri del nostro giornale.

Stiamo attivamente occupandoci per fissare un locale adatto e sufficiente, precisare le date, determinare le norme del regolamento e assicurarci la collaborazione di personalità il cui nome sia garanzia di competenza e rispettabilità.

Già dicemmo come esso comprenderà 4 Sezioni. Aggiungeremo ora che la

Sezione Automobili

comprenderà qualunque genere di veicolo, azionato da motore a benzina, alcool, a vapore o elettrico, destinato al trasporto delle persone e delle cose.

Saranno quindi ammesse le vetture di qualunque forza e di qualunque sistema, i furgoni automobili, i *camions*, ecc., che potranno essere esposti sia direttamente dai costruttori, sia dai loro ufficiali rappresentanti.

L'esposizione potrà essere fatta sia delle vetture complete, come delle parti che le compongono separatamente, e quindi la Sezione automobili comprenderà delle categorie riservate ai motori, ai *chassis*, ai pezzi separati, accessori, gomme, fanali, freni, carrozzerie, accumulatori, strumenti misuratori, oggetti di vestiario per *chauffeurs*, ecc.

Questa mostra ha lo scopo di mettere in rilievo e di far conoscere anche a quel pubblico che vive lontano dal movimento automobilistico i meravigliosi progressi fatti da questa industria in brevissimo tempo e di segnalare al mondo motorista le ultime innovazioni e le novità che si preparano per la ventura stagione.

La Sezione Motociclette

è destinata a raccogliere e a mettere in evidenza i numerosi e svariati tipi che si sono venuti creando di questa modernissima e fortunata trionfatrice.

A centinaia anche nel nostro paese sono gli industriali che con passione hanno studiato questo tipo di macchina e sono riusciti a ottenere costruzioni veramente interessanti.

E la varietà delle strade seguite, che conduce alla varietà dei tipi di motociclette, renderà veramente originale e interessante questa mostra che tutti li accoglie e li mette a confronto, permettendo al pubblico di poterli conoscere da vicino e quindi giustamente apprezzare.

A questa mostra delle motociclette, che comprenderà pure gli accessori, è nostra intenzione dare uno spiccato carattere di praticità, cercando con delle premiazioni speciali di promuovere tra i nostri costruttori e rappresentanti una specie di gara al minor prezzo.

La Sezione Canotti-Automobili

costituirà la grande novità del *Salon* torinese. E' infatti l'ultimo nato dei figli della famiglia sportiva il canotto automobile, questo promettente rampollo germogliato dall'innesto del giovane e vigoroso automobilismo sul glorioso tronco della navigazione a vela.

Per la prima volta in questo scorcio di stagione l'attenzione del mondo sportivo fu richiamata su questi piccoli e leggeri scafi che eravamo abituati a veder sonnecchiare sulle nostre rivières sotto le ali bianche dall'ampie vele, come candidi e pigri cigni, e che ora corrono come dardi, quasi che un demone fosse entrato in loro e pazientemente li sospingesse.

E mentre la futura stagione sportiva ci prepara la grande e solenne affermazione del canotto automobile, così il *Salon* di Torino offrirà il primo battesimo del nuovo nato al fonte della curiosità e dell'interesse pubblico.

Già le principali grandi ditte costruttrici hanno con entusiasmo aderito all'invito della *Stampa Sportiva* e promesso il loro intervento al *Salon*.

A questa Sezione intendiamo quindi dare il massimo sviluppo e quell'essa comprenderà canotti montati e pezzi staccati.

Sezione Areonautica

Sarà questa una Sezione forse più scientifica che industriale, e cioè non sarà molto facile poter avere esposti anche solo qualcuno dei numerosi palloni che dovrebbero risolvere il famoso problema areonautico.

E questo per la sola ragione che la gran maggioranza (o la quasi totalità) di questi palloni non sono costruiti.

Ma non è escluso che anche da questo lato non ci sia possibile preparare ai visitatori della Mostra qualche attrattiva *hors ligne*; certo potremo offrir loro un complesso di progetti che dia la misura dell'accanimento con cui è tentato il problema aereo.

Solamente qui alla *Stampa Sportiva* noi abbiamo dozzine di progetti e di invenzioni inviateci da sconosciuti inventori, sollecitanti il nostro appoggio per ottenere ai loro studi quella pubblicità che dovrebbe condurli a trovare i mezzi necessari alla realizzazione dei loro progetti.

Orbene, a tutti coloro che hanno progetti e invenzioni, il *Salon* di Torino offrirà la migliore e la più larga delle pubblicità, e quindi il mezzo migliore per richiamare l'interesse del pubblico su progetti e tentativi che forse racchiudono preziosi coefficienti di utilità e di invenzione.

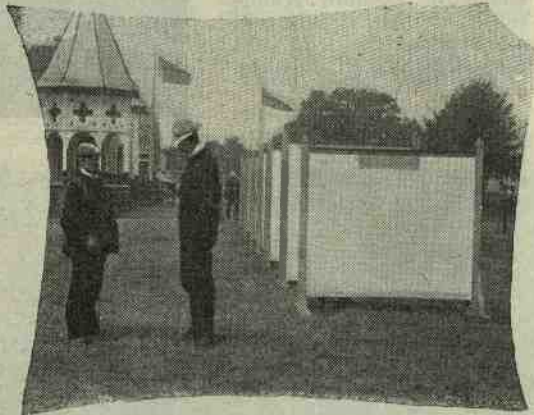
Ecco quindi perchè noi abbiamo ritenuto che anche una Sezione che sarà in gran parte di progetti e di proposte, potesse essere utile e completare la nostra iniziativa, destinata a secondare lo sviluppo e l'affermazione dei nuovi e futuri mezzi di locomozione.

I Concorsi Internazionali di Tiro a Buenos Ayres e Bisley

Il 23 settembre partiva da Genova, col piroscafo *Sirio*, diretto a Buenos Ayres, una rappresentanza di 10 tiratori italiani per partecipare a quelle grandi gare di tiro internazionale.

A comporre questa squadra — che rappresenterà l'Italia — vennero chiamati i migliori fucili e i più noti campioni delle diverse Società di tiro a segno.

Organizzatore della gita è il cav. Arturo Franzoni, e compongono la rappresentanza il cav. ingegnere Cesare Valerio di Torino, l'avv. Gian Galeazzo-Cantoni di Brescia, Alessandro Pederzoli di Bologna, Antonio Zattini di Brescia, Luigi Tavelli di Roma, cap. Aleandri Tiberi di Firenze, Attilio Conti di Milano, ten. Aristide Mutisio di Asti, Aventino Righini di Susa, ing. Carlo Vercellone di Torino e cav. Pirzio Biroli di Roma.



Gli scompartimenti riservati ai singoli tiratori.

È questa la prima volta che una rappresentanza ufficiale italiana dello sport passa l'Oceano per andare a misurarsi in una grande gara, e noi ci auguriamo che i nostri campioni possano tornare vincitori da questa prova, che si disputa in una terra a giusto titolo chiamata la seconda patria degli italiani.



La rappresentanza americana vincitrice del Palma Trophy.

Queste grandi prove internazionali, com'è noto, non sono nuove nel campo del tiro a segno, e noi ricordiamo brillanti vittorie riportate da campioni italiani nelle ultime grandi gare di Lione e Ginevra.

Tra le recenti prove ricordiamo pure quella disputata a Bisley in Inghilterra, alla quale gli italiani non parteciparono, ma dove si incontrarono le rappresentanze di quasi tutte le colonie inglesi dell'Africa e dall'Australia, del Canada, degli Stati Uniti, della Norvegia, dell'Olanda e della Francia. Tra i trofei più preziosi era il *Palma Trophy*, che gli inglesi avevano vinto nel 1902 a Ottawa (Canada), e che gli americani questo anno brillantemente riguadagnarono.

Le principali gare furono però per gli americani, ultimi della classifica furono i francesi.

A Bisley mancavano pur gli Svizzeri, che, come ognuno sa, sono tra i migliori tiratori del mondo. Essi parteciperanno, come pure i francesi, alla gara di Buenos Ayres, e saranno forse i più temibili avversari dei nostri tiratori italiani.



La sede della Società di Tiro a Bisley.



Il campo di tiro di Bisley.